



COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 DATA 28/07/2016

OGGETTO: ASSESTAMENTO DELL'ESERCIZIO 2016-2018 DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di Luglio alle ore 09:34 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza Ordinaria ed in prima convocazione, previa la trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale,

nella persona del Presidente Sig. BRESCIANI FRANCESCA

Al momento della trattazione del presente argomento risultano altresì presenti i Consiglieri Sigg.:

1	GIOVANNETTI ALBERTO STEFANO	S	9	RONCHI ALESSANDRO	S
2	BRIGANTI DOMENICA	S	10	FORASSIEPI ROSSANO	S
3	BATTAGLINI GIULIO	S	11	FERRIERI DANIELA	S
4	TACCOLA DANIELE	S	12	BIAGI ALESSANDRO	S
5	MARCUCCI MATTEO	S	13	CONTI NICOLA	S
6	BRIZZOLARI PAOLA M.	S	14	LAZZERINI PIETRO	N
7	VANNUCCI GIACOMO	S	15	LARI MICHELE	S
8	FARNOCCHIA MASSIMILIANO	N	16	MALLEGNI MASSIMO	N

Risultano **presenti** n. 14 componenti l'Assemblea.

Assiste il sottoscritto Dr. DALLE LUCHE MASSIMO, Vice Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. BRESCIANI FRANCESCA, nella sua veste di Presidente assume la **presidenza** e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, previa designazione a **scrutatori** dei consiglieri sigg.:

Invita il Consiglio a discutere e deliberare gli affari posti all'ordine del giorno della presente adunanza.

Entrano in aula il Sindaco Mallegni ed i consiglieri Farnocchia e Lazzerini: presenti 17 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 24 dicembre 2015 ad oggetto: "*BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME - APPROVAZIONE*";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 24 dicembre 2015 ad oggetto: "*DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2016-2018 - APPROVAZIONE*";

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2016 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2015 che presenta un disavanzo di amministrazione pari a Euro 14.302.341,43 composto, per Euro 3.543.451,38, da disavanzo residuo *ante armonizzazione* e, per Euro 10.758.890,05, da disavanzo residuo derivante dal riaccertamento straordinario imposto dall'art. 3 del D.lgs. 118/2011;
- la delibera di Consiglio comunale n. 18 del 29 aprile avente ad oggetto "*Applicazione e ripiano del disavanzo di amministrazione - Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis D.Lgs. 267/2000 - Approvazione*";

DATO ATTO che:

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che almeno una volta, entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 d.lgs. 267/2000; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione residui;
- ai fini degli equilibri di cui al 193 d.lgs. 267/2000 "*possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza*" (art. 193, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- la mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 d.lgs. 267/2000 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 del Tuel;

DATO ALTRESI' ATTO che l'art. 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000 stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede, ove necessario, alla variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa;

CONSIDERATI:

- il punto 4.2, lettera g) dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 che, nell'individuare gli strumenti di programmazione degli enti locali, annovera tra essi "*lo schema di delibera di*

assestamento di bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

- il punto 3.3 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 secondo cui: "*in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato: a) nel bilancio in sede di assestamento; b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi";*

EVIDENZIATO l'art. 147-ter comma 2, del d.lgs. 267/2000 che impone l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

RICHIAMATE:

- la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che ha abrogato le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno in favore di quella sul pareggio di bilancio di competenza, riportata nei commi da 707 a 734 dell'art. 1;
- la Circolare MEF n. 5 del 10 febbraio 2016, ed il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 30 marzo 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21 aprile 2016;

DATO ATTO del prospetto relativo alla determinazione del Risultato di amministrazione 2015 allegato alla Deliberazione di Giunta n. 65 del 25 marzo 2016 (Allegato A);

DATO ATTO del prospetto relativo al Saldo di finanza pubblica (Allegato B);

CONSIDERATO, quindi, che:

- l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio;
- si rende ora necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del d.lgs. 267/2000 ad una verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;
- che si rende altresì necessario procedere ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*" ad un riesame delle previsioni di entrata e di spesa alla luce dei fatti di gestione, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;

VISTA la nota prot. int. 1173/2016 con la quale il dirigente Area Servizi Interni ha chiesto, oltre alla relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2016 di competenza, che fossero segnalate:

- eventuali situazioni che potessero alterare gli equilibri quali, ad esempio debiti ex art. 194 d.lgs. 267/2000;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;

TENUTO CONTO delle note dell'Area Servizi del Territorio (id. 1120806 e 1124463) - anche ai fini della ricognizione imposta dall'art. 243-bis, comma 8 del d.lgs. 267/2000 - che evidenziano passività potenziali per Euro 2.177.528,16 e debiti fuori bilancio per Euro 298.772,18 per i quali sono tutt'ora in corso le verifiche sulla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 194 del d.lgs. 267/2000;

RILEVATO che le passività potenziali e i debiti fuori bilancio sopra detti sono già stati considerati tra le somme da ripianare e per i quali è prevista la copertura in sede di Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis d.lgs. 267/2000 che sarà oggetto di esame consiliare nella stessa seduta della presente proposta;

DATO ATTO che, con successivo provvedimento e all'esito delle verifiche sulla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 194 del d.lgs. 267/2000 si provvederà al riconoscimento della legittimità

dei debiti fuori bilancio precisando, comunque, che sia la proposta di deliberazione di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243-bis* d.lgs. 267/2000, che la presente deliberazione, tengono conto di essi ai fini della verifica degli equilibri;

CONSIDERATO che anche ai fini della predisposizione del Piano di riequilibrio anzidetto, l'Ente ha effettuato una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi conservati in bilancio dalla quale è emerso un saldo positivo di Euro 12.526,09 che verrà accantonato nel corso del 2016 a fondo rischi e che, allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

DATO ATTO che, a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2016, si rendono inoltre necessari adeguamenti delle previsioni di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa, oltre a rimodulazioni di stanziamenti per modifiche di modalità di gestione e per una più corretta e puntuale imputazione contabile, il cui riepilogo è riportato negli allegati C e D facenti parte integrante del presente provvedimento, di cui si evidenziano le principali poste relative all'esercizio 2016:

- Riduzione dello stanziamento previsto in sede di approvazione del bilancio 2016 per il finanziamento del disavanzo di amministrazione, con pari aumento delle somme destinate a copertura delle passività derivanti dalla ricognizione del contenzioso e passività potenziali;

- Utilizzo parziale per spese correnti delle somme riscosse e disponibili per permessi a costruire per euro 42.000;

- Incremento degli stanziamenti di spesa per manutenzione verde e turismo;

- Adeguamento delle previsioni in entrata agli accertamenti registrati;

RITENUTO che occorre, pertanto, apportare al bilancio di previsione 2016-2018 una variazione, la cui elaborazione è riportata negli allegati facenti parte integrante del presente provvedimento (allegati C e D);

VISTO che, relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, a seguito di un'analisi effettuata sulla situazione finanziaria dal Servizio Finanziario dell'Ente, sulla base dell'attuale andamento gestionale, si può ritenere, in base ai dati disponibili, che non risultano situazioni tali da far prevedere ulteriori squilibri di bilancio, oltre a quelli già oggetto dei provvedimenti del Piano di riequilibrio pluriennale;

RISCONTRATO lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e che, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;

DATO ATTO dello stato di attuazione degli obiettivi, in linea con quanto programmato;

VISTI gli artt. 175, 188, 193 e 194 del d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011;

ACQUISITI:

- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile dei Servizi Finanziari con la relativa relazione tecnica (Allegato F);
- il parere dell'Organo di revisione dei conti;

VISTO l'ulteriore prospetto allegato relativo alla medesima variazione di bilancio effettuata secondo le regole dell'armonizzazione contabile (Allegato E Tesoriere);

Con voti favorevoli undici (Mallegni, Bresciani, Giovannetti, Ronchi, Vannucci, Marcucci, Brizzolari, Farnocchia, Briganti, Battaglini, Taccola – gruppo Pietrasanta Prima di Tutto), contrari seti (Biagi, Forassiepi, Ferrieri, Conti – gruppo PD, Lazzerini- gruppo Sinistra per Pietrasanta, Lari – gruppo Movimento 5 Stelle), resi per alzata di mano dai diciassette consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- DI RICHIAMARE quanto in premessa da intendersi come costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- DI APPROVARE, ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8 d.lgs. 267/2000, del punto 4/2, lettera g) dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, dell'art. 147- *ter* comma 2 d.lgs. 267/2000 la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, apportando al Bilancio di previsione del Comune 2016 - 2018, la variazione di cui agli allegati "C" e "D" ed "E" (allegato Tesoriere), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- DI DARE ATTO che la presente deliberazione non altera gli equilibri generali di bilancio, il rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica;
- DI DARE ATTO che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018;
- DI TRASMETTERE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 216 c. 1 del D. Lgs 267/2000, alla Tesoreria Comunale per gli adempimenti di competenza;
- DI COMUNICARE l'approvazione del presente provvedimento all'Ufficio Territoriale del Governo di Lucca;
- DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in *Amministrazione trasparente*;
- DI DICHIARARE gli allegati da A a F, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DELIBERA INOLTRE

Con voti favorevoli undici (Mallegni, Bresciani, Giovannetti, Ronchi, Vannucci, Marcucci, Brizzolari, Farnocchia, Briganti, Battaglini, Taccola – gruppo Pietrasanta Prima di Tutto), contrari seti (Biagi, Forassiepi, Ferrieri, Conti – gruppo PD, Lazzerini- gruppo Sinistra per Pietrasanta, Lari – gruppo Movimento 5 Stelle), resi per alzata di mano dai diciassette consiglieri presenti e votanti, di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 267/2000.

Atto approvato dai presenti

IL Presidente
BRESCIANI FRANCESCA

.....

IL Vice Segretario
Dr. DALLE LUCHE MASSIMO

.....